

CAMPIONI IN CATTEDRA

UN INCONTRO SPECIALE

La mattina del 16 gennaio, noi bambini della classe quarta C della scuola primaria Don Bosco, eravamo molto emozionati, appena dopo la ricreazione avremmo incontrato una campionessa della nostra regione, ex detentrica del record nazionale dei 400 metri a ostacoli che ha persino partecipato alle Olimpiadi di Atene: Benedetta Ceccarelli.

Eravamo molto ben informati sulla sua carriera perché avevamo sbirciato su internet per sapere qualcosa di lei, così a scuola ci siamo scambiati un po' di informazioni e ci sono venute molte curiosità che abbiamo trasformato in domande.

Mentre facevamo ancora lezione la maestra ci ha fatto una bella sorpresa, ci ha consegnato una foto di Benedetta Ceccarelli mentre salta un ostacolo, autografata poco prima; con quel bel regalo fra le mani siamo scesi in palestra insieme alle altre due quarte e con tanto entusiasmo l'abbiamo salutata sventolando il suo autografo.

Benedetta è molto alta e atletica, ma soprattutto è stata molto simpatica e allegra.

Noi bambini eravamo tutti agitati e impazienti di farle le nostre domande, prima però l'abbiamo ascoltata mentre ci raccontava un po' di lei, veramente noi sapevamo quasi tutto di quello che ci diceva, ma noi eravamo curiosi di sapere come e perché avesse cominciato quello sport, quali emozioni ha provato durante le gare che ha vinto e anche come si è sentita quando ha perso, insomma tanti particolari che internet non può svelare!

Benedetta era proprio contenta di risponderci e i suoi racconti erano molto divertenti e particolari, io non avrei mai immaginato che avesse iniziato questo sport per puro caso, anzi quasi quasi per uno sbaglio. Avevamo tantissime curiosità e lei è rimasta sbalordita perché sapevamo tanto su di lei, ma il momento più bello è stato quando ci ha dimostrato come si salta un ostacolo; le maestre hanno preso due birilli ed un'asta per montare l'ostacolo poi lei è partita un po' a rallentatore per farci capire la tecnica.

Ha saltato due volte poi le abbiamo fatto un grande applauso.

E' stato un incontro bellissimo ed interessante e quello che mi ha colpito è stato che lei per essere brava anche a scuola faceva tanti sacrifici e studiava anche sul treno e fino a tardi e anche che quando perdeva non si scoraggiava e non si arrendeva mai, insomma ci ha insegnato che possiamo riuscirci anche noi.

Adesso non gareggia più perché lavora come carabiniere, però si tiene in allenamento, a proposito, da quanto è veloce, ha catturato persino un ladro!

Brava Benedetta e grazie per averci incontrati!